

La Casa Universale di Giustizia

23 giugno 2009

Ai bahá'í dell'Iran

Amici amatissimi,

col cuore addolorato per gli eventi in Iran, vi scriviamo questa lettera, incrollabili seguaci di Bahá'u'lláh in quella terra. Alla preoccupazione per la vostra salvezza che ci assilla da molto tempo si aggiunge ora il crescente timore per la salvezza di milioni di iraniani, uomini e donne, molti nel pieno della giovinezza, desiderosi di realizzare le proprie potenzialità. Con quanta rapidità sono stati lacerati i veli! La crudeltà che è stata inflitta con ponderato calcolo a voi e ad altri nel corso degli anni si è ora scatenata nelle strade dell'Iran, dove tutta l'umanità può vederla. In qualunque modo vadano le cose, confidiamo che vi atterrete saldamente al principio della nostra Fede che proibisce drasticamente alle persone e alle istituzioni bahá'í qualsiasi coinvolgimento in attività politiche di parte. E tuttavia non potete restare estranei e indifferenti alle sofferenze della vostra gente. Decenni di tribolazioni hanno preparato ciascuno di voi a ergersi come un faro di forza nella cerchia dei familiari e degli amici, dei vicini e dei conoscenti, radiosi di speranza e comprensione per tutti coloro che ne hanno bisogno. Mantenete vivo nel cuore il sentimento di fiducia che il futuro dell'Iran è ricco di luminose promesse, la certezza che la luce del sapere inevitabilmente fugherà le nubi dell'ignoranza, la convinzione che l'attenzione alla giustizia proteggerà la nazione dal cadere in balia della calunnia e la persuasione che l'amore finirà per vincere l'odio e l'inimicizia. Voi avete dimostrato con l'esempio della vostra vita che la giusta risposta all'oppressione è non cedere alla rassegnazione e non assumere le caratteristiche degli oppressori. La vittima dell'oppressione può superarla con una forza interiore che protegge l'anima dall'amarezza e dall'odio e che sostiene un'azione coerente e basata sui principi. Risuonino le parole di 'Abdu'l-Bahá: «L'Iran diverrà centro focale di divini splendori. Il suo oscuro suolo diventerà luminoso e la sua terra risplenderà smagliante». Voi e i vostri compatrioti siete continuamente nelle nostre preghiere.

[Firmato: La Casa Universale di Giustizia]